



**BANDO DI CONCORSO PER L'AMMISSIONE ALLA SCUOLA DI
SPECIALIZZAZIONE IN BENI ARCHITETTONICI E DEL PAESAGGIO DEL
POLITECNICO DI TORINO E PER L'ATTRIBUZIONE DELLE BORSE DI
STUDIO
A.A. 2014/2015**

Decreto n. 695

IL RETTORE

- VISTO lo Statuto di Ateneo;
- VISTO il D.P.R. del 10 marzo 1982 n. 162 concernente il riordinamento delle scuole dirette a fini speciali, delle scuole di specializzazione e dei corsi di perfezionamento e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 270 del 22 ottobre 2004 con il quale è stato approvato il regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, in sostituzione del Decreto Ministeriale n. 509 del 3 novembre 1999 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il Decreto Ministeriale del 31 gennaio 2006 recante il "riassetto delle Scuole di Specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale" in attuazione della L. n. 29 del 23 febbraio 2001;
- VISTO il Decreto Interministeriale emanato congiuntamente dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e il Ministro dell'Istruzione, dell'università e della Ricerca del 9 luglio 2009 relativo all'equiparazione dei diplomi di laurea (DL) secondo l'ordinamento previgente al Decreto Ministeriale 509/99 alle nuove classi specialistiche (LS) e magistrali (LM) secondo l'ordinamento di cui al Decreto Ministeriale 509/99 e Decreto Ministeriale 270/04, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

DECRETA

**Art. 1
Indizione**

Sono aperte le iscrizioni alla Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio per l'a.a 2014/2015.

Scopo della Scuola è di formare specialisti con uno specifico alto profilo professionale nel settore dello studio, della tutela, del restauro, della gestione e valorizzazione del



patrimonio culturale architettonico e paesaggistico, inteso nel suo senso più lato. Sono anche compresi gli aspetti della catalogazione, della manutenzione, del recupero, della riabilitazione, nonché quelli relativi alle valutazioni economiche di fattibilità preliminari agli interventi, con riferimento anche ai centri storici, alle infrastrutture ed all'ambiente costruito.

La durata della Scuola è di due anni accademici e prevede l'acquisizione di 120 CFU complessivi.

Il numero massimo degli studenti iscrivibili è pari a 30.

Art. 2 Requisiti per l'ammissione

Alla Scuola si accede mediante concorso pubblico, per titoli e esami.

Sono ammessi al concorso coloro che sono in possesso delle seguenti lauree:

Laurea Vecchio Ordinamento

- Architettura

Laurea Specialistica o Magistrale

- Architettura e Ingegneria Edile (classe S/4)

- Architettura e Ingegneria Edile-Architettura (classe LM-4)

Possono inoltre essere ammessi alla Scuola previa valutazione dei *curricula* personali per individuare eventuali debiti formativi, coloro che sono in possesso della laurea di II livello in

- Archeologia (classe 2/S) (classe LM-2);

- Conservazione dei beni architettonici e ambientali (classe 10/S) (classe LM-10);

- Conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico (classe 12/S);

- Conservazione e restauro dei beni culturali (classe LM-11);

- Storia dell'arte (classe 95/S) (classe LM-89).

e altre classi di laurea di II livello, equivalenti ai sensi dei DD.MM. 509/99 e 270/04, oppure valutate singolarmente dalla Commissione Giudicatrice.

Art. 3 Presentazione delle domande

A pena di esclusione la domanda di ammissione alla prova, redatta utilizzando il modulo allegato (modulo 1), deve essere corredata dalla seguente documentazione:

1) fotocopia fronte retro di un valido documento di riconoscimento;



- 2) autocertificazione¹ relativa al curriculum universitario:
 - a) diploma di laurea posseduto, specificando la classe se trattasi di nuovo ordinamento,
 - b) titolo della tesi,
 - c) elenco dei singoli esami sostenuti e della relativa votazione.
 - 3) uno dei seguenti certificati attestanti la conoscenza della lingua inglese, indipendentemente dalla data di conseguimento:
 - IELTS con punteggio minimo 5.0;
 - TOEFL Internet-based Test con punteggio minimo 77 oppure Computer-based Test con punteggio minimo 210 oppure Paper-based Test con punteggio minimo 547;
 - Cambridge ESOL examinations
 - General English exams con livello minimo PET pass with merit
 - l'attestazione di essere in possesso dei titoli di Bachelor e/o Master Degree conseguiti in università che erogano la didattica in lingua inglese, con attestazione "The medium of instruction is English".
- Sono esentati dal dover presentare il certificato che attesta la conoscenza della lingua inglese i cittadini di paesi in cui una delle lingue ufficiali è l'inglese.
Non saranno prese in considerazione certificazioni diverse da quelle sopra elencate.
- 4) eventuali ulteriori diplomi attinenti alla specializzazione;
 - 5) eventuali pubblicazioni inerenti alla specializzazione.

N.B. I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero dovranno allegare il certificato di laurea (Master of science) e l'elenco dei singoli esami sostenuti in originale, oppure certificato come conforme all'originale o dall'università che li ha emessi o dalle competenti rappresentanze italiane secondo le disposizioni vigenti.

I predetti documenti, qualora redatti in una lingua diversa dall'Italiano, Inglese, Francese, Portoghese o Spagnolo devono essere presentati in forma tradotta in una di queste lingue. La Commissione esprimerà giudizio di idoneità del titolo prodotto ai soli fini dell'ammissione alle prove.

In caso di giudizio positivo, i candidati saranno ammessi a sostenere l'esame, che potrà essere anche svolto in una lingua straniera, a scelta tra inglese e francese.

Le domande di ammissione (ovvero il modulo 1 corredato dagli allegati sopraelencati), dovranno pervenire o essere consegnate entro il **9 gennaio 2015** all'Area Gestione Didattica - Unità Formazione III livello del Politecnico di Torino - C.so Duca degli Abruzzi, 24 o via fax al n. 011 090 6098 allegando copia di un documento di identità, oppure all'indirizzo PEC: politecnicoditorino@pec.polito.it

Il candidato dovrà, a pena di esclusione, certificare il possesso dei citati requisiti di ammissione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni.

¹ Gli studenti extra-comunitari possono avvalersi dell'autocertificazione solo per dati e fatti che possono essere attestati da un'Amministrazione pubblica italiana e solo se in possesso di regolare permesso di soggiorno che andrà pertanto allegato all'autocertificazione.



L'Amministrazione si riserva di accertare, in ogni fase della procedura ed anche dopo l'iscrizione, la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà rese dai candidati, ai sensi della suindicata normativa. Il candidato dovrà pertanto fornire con precisione nella compilazione della domanda tutti gli elementi necessari per consentire all'Amministrazione le opportune verifiche. Si fa presente che le dichiarazioni mendaci e false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Art. 4

Verifica dei requisiti di ammissione per la partecipazione al concorso

La Commissione verificherà il possesso dei requisiti di ammissione indicati nell'art. 2, gli eventuali debiti formativi e l'idoneità dei titoli conseguiti all'estero.

L'esito di tale verifica sarà pubblicato sul sito della Scuola <http://www.scuolabap.polito.it> prima delle prove d'esame.

I candidati che non risulteranno in possesso dei requisiti di cui sopra non saranno ammessi alla valutazione di cui al successivo art. 5.

Art. 5

Valutazione dei titoli e prove d'esame

Per l'ammissione alla Scuola è richiesto il superamento di un esame consistente in:

- una prova scritta su un tema attinente alla cultura generale del settore architettonico e paesaggistico, estratta a sorte tra almeno tre tracce;
- una prova orale, consistente in un colloquio sulle tematiche del settore architettonico e paesaggistico.

Il punteggio complessivo delle prove è fissato nella misura di **70 punti**.

Sono considerati idonei i candidati che abbiano ottenuto alle prove di esame almeno 42 punti su 70.

L'assenza del candidato ad una delle prove sarà considerata come rinuncia al concorso.

I candidati saranno ammessi a sostenere la prova muniti di un valido documento di riconoscimento.

Il punteggio complessivo dei titoli è fissato nella misura di 30 punti.

La valutazione dei titoli sarà effettuata secondo i seguenti criteri predeterminati dalla Scuola:

- a) voto di laurea: fino a 5 punti;
- b) voti riportati negli esami del corso di laurea attinenti alla specializzazione (a discrezione della commissione): fino a 10 punti;
- c) tesi di laurea in disciplina attinente alla specializzazione: fino a 5 punti;
- d) pubblicazioni scientifiche in materie considerate, dalla commissione giudicatrice, attinenti alla specializzazione: fino a 5 punti;



e) altri titoli di studio considerati attinenti alla specializzazione; documentate esperienze di restauro, di scavo archeologico, di catalogazione dei beni culturali: fino a 5 punti.

Art. 6

Convocazione dei candidati alle prove

L'esame per l'ammissione (prova scritta e orale) si svolgerà il **16 gennaio 2015 alle ore 9.30** presso la Stanza Feste e Fasti – Castello del Valentino – Viale Mattioli, 39.

Art. 7

Pubblicazione dei risultati e adempimenti successivi

La graduatoria ufficiale sarà pubblicata sul sito della Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio e avrà valore di notifica ufficiale.

Gli aventi diritto all'iscrizione dovranno formalizzare la stessa entro il **23 gennaio 2015** presso l'Area Gestione Didattica Unità Formazione III livello presentando:

- a) domanda su modulo in distribuzione presso l'Unità Formazione III livello;
- b) versamento della prima rata della tassa e contributo di iscrizione, effettuato presso l'Unità Formazione III livello mediante bancomat o carta di credito, oppure su modulo di c.c.p. in distribuzione presso gli sportelli dello stesso Ufficio;
- c) fotocopia di un documento di identità.

Decorso il predetto termine, il candidato perderà il diritto ad iscriversi alla Scuola e si procederà allo scorrimento della graduatoria degli idonei.

Resta salva la facoltà per l'Amministrazione di procedere all'accertamento della veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atti di notorietà rese dai candidati, ai sensi della normativa suindicata. Pertanto, il candidato dovrà fornire tutti i dati necessari per consentire all'Amministrazione le opportune verifiche. In caso di dichiarazioni incomplete, la Commissione esaminatrice ha facoltà di richiedere integrazioni e/o chiarimenti al candidato e/o all'Amministrazione, al fine di ammettere a valutazione il titolo autocertificato. Si fa presente altresì, che le dichiarazioni mendaci e false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Art. 8

Divieto di contemporanea iscrizione

E' fatto divieto di contemporanea iscrizione ad altro Corso di studio, ai sensi del vigente Regolamento Didattico di Ateneo.

L'ammissione a un corso di dottorato di ricerca comporta la sospensione dalla Scuola di Specializzazione, sino alla conclusione del percorso di dottorato.

Art. 9

Articolazione delle attività formative

Le lezioni e le attività tecnico-pratiche avranno inizio a partire dal 29 gennaio 2015.



La frequenza ai corsi è obbligatoria.

Lo specializzando è tenuto, complessivamente, a seguire almeno il 70% del totale delle ore degli insegnamenti. Per tutte le discipline attivate, lo specializzando è tenuto a seguire almeno il 50% delle ore di ciascuna disciplina.

Alla fine di ogni anno accademico, entro la prima metà del mese di novembre lo specializzando dovrà sostenere un **esame** volto all'accertamento delle competenze acquisite. Coloro che non superano detto esame, potranno ripetere l'anno di corso cui sono iscritti, una sola volta.

Art. 10

Ammissione e iscrizione al secondo anno

Gli aventi diritto all'ammissione al 2° anno dovranno formalizzare l'iscrizione entro il **23 gennaio 2015** presso l'Area Gestione Didattica - Unità Formazione III livello presentando:

- a) domanda su modulo in distribuzione presso l'Unità Formazione III livello;
- b) quietanza del versamento della prima rata della tassa e contributo di iscrizione, effettuato presso l'Unità Formazione III livello mediante bancomat o carta di credito, oppure su modulo di c.c.p. in distribuzione presso gli sportelli dello stesso Ufficio.

Art. 11

Discussione della dissertazione di specializzazione

Superato l'esame finale del secondo anno, il corso di studi della Scuola si conclude con la discussione di una dissertazione scritta su una o più discipline della Scuola, che dimostri la preparazione scientifica e le capacità operative collegate alla specifica professionalità. Le sessioni per la discussione della tesi di specializzazione si **svolgono generalmente nel mese di dicembre del 2° anno di corso e nel periodo di aprile-maggio** dell'anno successivo.

Gli specializzandi che hanno superato l'esame dell'ultimo anno di corso e sono in debito della sola discussione della dissertazione scritta **potranno, per non più di due anni accademici oltre il termine, essere ammessi a sostenere la tesi.**

A coloro che avranno discusso la tesi di specializzazione verrà rilasciato il diploma di **Specialista** in "Beni Architettonici e del Paesaggio".

Gli studenti che abbiano superato l'esame teorico-pratico finale e che discutano la dissertazione nella sessione di aprile-maggio, non dovranno rinnovare l'iscrizione al nuovo anno.

Art. 12

Tasse e contributo d'iscrizione

L'importo complessivo dovuto per tasse e contributo d'iscrizione deve essere pagato in due rate: la prima **all'atto dell'iscrizione**, la seconda **entro il 29 maggio 2015**.

Per l'anno 2014/15 l'importo complessivo per ciascun anno di corso è di Euro 2.530,42.

Gli studenti iscritti alla Scuola di Specializzazione possono richiedere l'esonero parziale delle tasse di iscrizione secondo le modalità illustrate alla pagina https://didattica.polito.it/tasse_riduzioni/.



Coloro che si specializzeranno successivamente alla sessione di aprile-maggio ed entro la durata massima consentita per il percorso di specializzazione pari a 4 anni, sono esentati dal pagamento delle tasse relative al III e/o IV anno ad eccezione di quelle che il Politecnico incassa per terze parti (160,84 euro con scadenza 29 maggio 2015).

Per dettagli relativi al Regolamento Tasse:

https://didattica.polito.it/tasse_riduzioni/Regolamento_tasse_14_15_it.html

Art. 13 Piano di studi

1° anno:

1. Restauro architettonico
2. Storia dell'architettura
3. Storia e metodi di analisi dell'architettura
4. Storia dell'urbanistica
5. Rappresentazione architettonica e territoriale/GIS
6. Analisi e pianificazione territoriale
7. Degrado dei materiali/Tecnologia dell'edilizia storica
8. Tecnologie dei sistemi strutturali/Consolidamento
9. Valutazione economica dei progetti
10. Legislazione e gestione dei beni culturali
11. Sistemi di elaborazione dell'informazione/Catalogazione
12. Tecniche di valutazione e controllo dell'ambiente costruito
13. Metodologie per l'indagine archeologica

2° anno :

1. Restauro architettonico II
2. Storia della critica e della letteratura architettonica
3. Storia della città, del territorio e del paesaggio
4. Strumenti per l'analisi e la progettazione del paesaggio
5. Conservazione dei materiali nell'edilizia storica
6. Tecnologie dei sistemi strutturali II/Consolidamento II
7. Economia ed estimo ambientale
8. New paradigms and instruments for the management of Bio-Cultural Landscape (Unesco Chair)
9. Tecnologie dei sistemi impiantistici/Museografia

Art. 14 Borse di studio per la frequenza della Scuola di Specializzazione

Il Politecnico di Torino mette a concorso n. 6 borse di studio dell'importo di € 4.131,66 ciascuna, per la frequenza della Scuola di Specializzazione in " Beni Architettonici e del Paesaggio" nell'a.a. 2014/2015, finanziate con fondi dell'Ateneo.

Le borse sono così ripartite:

- 3 borse per gli specializzandi immatricolati al 1° anno di corso nell'a.a. 2014/15;



- 3 borse per gli specializzandi iscritti al 2° anno di corso nell'a.a. 2014/15.

Il numero delle borse di studio può essere aumentato in seguito alla eventuale disponibilità di ulteriori finanziamenti.

Le borse di studio sono esenti dall'imposta locale sui redditi e da quella sul reddito della persone fisiche ai sensi dell'art. 4 della Legge 476/1984.

Le borse non danno luogo a trattamenti previdenziali né a valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

I vincitori della borsa di studio sono esenti dal pagamento delle tasse, ma sono comunque tenuti a versare l'importo di € 160,84, per il contributo regionale per il diritto allo studio universitario (€ 140), il premio dell'assicurazione infortuni che il Politecnico stipula per tutti i suoi studenti (€ 3,53), il contributo forfetario per i diritti d'autore (€ 1,31) l'imposta di bollo sulla domanda di iscrizione (€ 16,00).

Art. 15 Incompatibilità

Le borse non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorno all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti.

Chi ha già usufruito di una borsa di studio per la frequenza di altri corsi di specializzazione non può usufruirne una seconda volta. Tale clausola non s'intende riferita a chi ha usufruito della borsa per la frequenza del primo anno e intende concorrere per l'assegnazione della borsa per la frequenza del secondo anno della stessa Scuola di specializzazione.

I borsisti, nell'anno in cui percepiscono la borsa, non devono fruire di un reddito personale complessivo annuo lordo superiore a € 7.746,85. Ai borsisti sarà per tanto richiesto, a conclusione dell'anno accademico cui la borsa fa riferimento, di presentare autocertificazione attestante che il reddito personale complessivo annuo lordo percepito sia stato contenuto nel limite massimo di € 7.746,85 lordi.

Nel caso in cui dalla documentazione prodotta risultasse un reddito superiore al limite fissato, o in assenza della stessa, i beneficiari dovranno rifondere gli assegni percepiti a titolo di borsa di studio e a pagare le tasse di iscrizione relative all'anno in corso.

Per quanto non specificato nel presente bando si fa alla normativa vigente.

Art. 16 Borse per la frequenza del 1° anno

Contestualmente alla presentazione della domanda per l'ammissione al 1° anno della Scuola di Specializzazione, i candidati interessati possono presentare domanda per le borse di studio destinate a studenti del primo anno, utilizzando l'apposito modulo allegato (modulo 2).



Le borse saranno assegnate sulla base della graduatoria di ammissione alla Scuola di Specializzazione, di cui al presente bando, ai soli candidati che abbiano presentato l'apposita domanda.

**Art. 17
Borse per la frequenza del 2° anno**

Gli specializzandi che hanno frequentato il 1° anno nell'a.a. 2013/2014 possono presentare domanda per la borsa di studio, purché non abbiano superato il trentacinquesimo anno di età. Il limite di età non si applica a coloro che hanno già ottenuto la borsa nel 1° anno.

Gli specializzandi che vogliono concorrere per le borse dovranno presentare domanda entro il **9 gennaio 2015**, utilizzando l'apposito allegato (modulo 3).

Le borse saranno assegnate agli specializzandi che si sono iscritti al 2° anno di corso nell'a.a. 14/15 sulla base dei risultati dell'esame finale sostenuto al termine del 1° anno di corso della Scuola frequentato nell'a.a. 2013/14.

Disposizioni finali

Per informazioni:

Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio,
<http://www.scuolabap.polito.it> - scuolabaa@polito.it

Corso Massimo D'Azeglio 42 – 10125 Torino

Ufficio Formazione di III Livello, scudo@polito.it, telefono (39) 011/0907946, fax (39) 011/0906098.

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i., i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Politecnico di Torino e trattati per le finalità di gestione del concorso e della carriera accademica dei vincitori. La comunicazione di tali dati da parte dei candidati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Tali dati sono utilizzati dal Politecnico di Torino solo al proprio interno ed esclusivamente per le finalità proprie dell'istituzione; i dati sono forniti alle diverse strutture dell'Ateneo per svolgere le attività di competenza senza trasmettere all'interessato ulteriore comunicazione.

Il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio Formazione Superiore
– Area Gestione Didattica del Politecnico di Torino.

Torino, 25 novembre 2014

IL RETTORE
(Prof. Marco Gilli)

CL/cc



Modulo 1

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO DI AMMISSIONE ALLA SCUOLA DI
SPECIALIZZAZIONE IN "BENI ARCHITETTONICI E DEL PAESAGGIO" – A.A. 2014/2015**

Il/La sottoscritto/a..... codice fiscale.....(solo per i cittadini italiani) telefono...../..... cell. e-mail..... PEC (eventuale)..... recapito eletto agli effetti del concorso: (solo se diverso dalla residenza)(Prov.....) via.....CAP.....

CHIEDE

di partecipare al concorso per l'ammissione alla Scuola di Specializzazione in "Beni Architettonici e del Paesaggio" del Politecnico di Torino– a.a. 2014/2015.

Il/La sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dal T.U. n.445/2000, e consapevole delle pene stabilite dall'art.496 del codice penale per le false dichiarazioni,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

- a) di essere nat.a.....il.....
- b) di essere residente a Via.....n.....;
- c) di essere cittadin.....;
- d) di essere in possesso della laurea specialistica/magistrale in Classe..... conseguito il.....presso.....con il voto di
- e) di non essere iscritto ad altro corso universitario;
- f) di accettare tutte le condizioni previste dal Bando per l'ammissione alla Scuola di Specializzazione in "Beni Architettonici e del Paesaggio" A.A. 2014/2015.

Inoltre, ALLEGA alla presente domanda i seguenti documenti:

- I. fotocopia fronte e retro di un documento di riconoscimento in corso di validità debitamente sottoscritto e datato;
- II. autocertificazione dei titoli di studio in possesso ai fini della valutazione, come dettagliato nell'art. 3 punto 2) del bando di ammissione.
- III. certificazione relativa alla conoscenza della lingua inglese come dettagliato nell'art. 3 punto 3) del bando di ammissione;
- IV eventuali altri titoli (dettagliare).....;

N.B.

I candidati che possiedono il titolo di studio conseguito presso Università straniere devono allegare tutti i documenti utili a consentire la dichiarazione di idoneità del titolo accademico posseduto, ai soli fini di partecipazione al presente concorso, come specificato all'art. 3 del bando di ammissione.

Il sottoscritto DICHIARA, inoltre,

- di dare il proprio consenso per l'uso, la comunicazione e la diffusione dei propri dati personali esclusivamente per i trattamenti relativi all'espletamento delle procedure concorsuali;
- di essere a conoscenza che il Politecnico di Torino potrà verificare la veridicità di quanto dichiarato e che in caso di dichiarazioni false o inesatte, ferme restando le responsabilità penali, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato.

Luogo e data

Firma



Modulo 2

BORSE PER SPECIALIZZANDI DEL 1° ANNO

Il sottoscritto.....
nat. a (.....) il
codice fiscale n.

CHIEDE

di essere ammesso al concorso per il conferimento di n. 3 Borse di studio per la frequenza della Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio del Politecnico di Torino per l'a.a. 2014/2015.

Il sottoscritto DICHIARA sotto la propria responsabilità:

a) di non aver beneficiato in passato di borse conferite allo stesso titolo per la frequenza di altre Scuole di Specializzazione.

b) di beneficiare/non beneficiare (cancellare la voce che non interessa) di altre borse di studio.
(in caso affermativo precisare tipo di borsa e importo annuale)

c) di impegnarsi, ai fini della percezione della borsa, a non fruire per l'anno in cui la borsa fa riferimento di un reddito personale complessivo annuo lordo superiore a Euro 7.746,85.

(Alla determinazione del suddetto reddito concorrono redditi di origine patrimoniale nonché emolumenti di qualsiasi altra natura aventi carattere ricorrente con esclusione di quelli aventi natura occasionale).

Il sottoscritto si obbliga, inoltre, a presentare a conclusione dell'anno cui la borsa fa riferimento, documentazione, anche sotto forma di autocertificazione, relativa ai redditi percepiti nell'anno.

Il sottoscritto si impegna a rifondere gli assegni percepiti a titolo di borsa di studio nel caso di omessa dichiarazione di cui al punto d) o nel caso in cui il proprio reddito personale risultasse superiore a quanto sopra dichiarato o in caso di rinuncia/revoca della borsa.

Torino,

Firma

.....

Trattamento dei dati

Agli studenti è garantito il trattamento dei dati secondo le disposizioni del decreto legislativo 196/2003 (norme sul trattamento dei dati) e l'accesso ai dati secondo le disposizioni della legge 241/1990 (norme sulla trasparenza e sul diritto di accesso ai documenti).



Modulo 3

BORSE PER SPECIALIZZANDI DEL 2° ANNO

Il sottoscritto.....
nat. a (.....) il
codice fiscale n.
residente a Prov. C.A.P.
in via
Telefono

CHIEDE

di essere ammesso al concorso per il conferimento di n. 3 Borse di studio per la frequenza della Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio del Politecnico di Torino per l'a.a. 2014/2015.

Il sottoscritto DICHIARA sotto la propria responsabilità:

- a) di avere frequentato nell'a.a 2013/2014 il primo anno della Scuola di Specializzazione
- b) di non aver beneficiato in passato di borse conferite allo stesso titolo per la frequenza di altre Scuole di Specializzazione.
- c) di beneficiare/non beneficiare (cancellare la voce che non interessa) di altre borse di studio.
(in caso affermativo precisare tipo di borsa e importo annuale)
- d) di impegnarsi, ai fini della percezione della borsa, a non fruire per l'anno in cui la borsa fa riferimento di un reddito personale complessivo annuo lordo superiore a Euro 7.746,85.
(Alla determinazione del suddetto reddito concorrono redditi di origine patrimoniale nonché emolumenti di qualsiasi altra natura aventi carattere ricorrente con esclusione di quelli aventi natura occasionale).

Il sottoscritto si obbliga, inoltre, a presentare a conclusione dell'anno cui la borsa fa riferimento, documentazione, anche sotto forma di autocertificazione, relativa ai redditi percepiti nell'anno.

Il sottoscritto si impegna a rimborsare gli assegni percepiti a titolo di borsa di studio nel caso di omessa dichiarazione di cui al punto d) o nel caso in cui il proprio reddito personale risultasse superiore a quanto sopra dichiarato o in caso di rinuncia/revoca della borsa.

Torino,

Firma

Trattamento dei dati

Agli studenti è garantito il trattamento dei dati secondo le disposizioni del decreto legislativo 196/2003 (norme sul trattamento dei dati) e l'accesso ai dati secondo le disposizioni della legge 241/1990 (norme sulla trasparenza e sul diritto di accesso ai documenti).